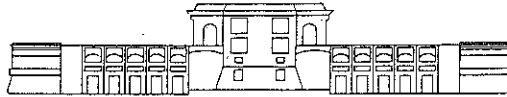


AUTORITA' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA



DELIBERA N° 155 DEL 23.10.1997

STRUTTURA SANITARIA E DI PRIMO SOCCORSO IN AMBITO PORTUALE

IL COMITATO PORTUALE

- Vista la Legge 28 gennaio 1994 n° 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto n° 1 del 6.10.1995 del Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia;
- Vista la Delibera n° 82 del 16/6/97 con cui si dava mandato al Segretario Generale di provvedere all'insediamento in ambito portuale di un presidio sanitario e di primo soccorso funzionante 24 ore al giorno, accogliendo la proposta formulata congiuntamente dalla CO.SE.PO e dall'associazione volontaria "F. Forno",
- Preso atto dell'istanza avanzata in data 28/8/97 e 3/10/97 dalla CO.SE.PO. e dall'associazione volontaria "F. Forno" volta ad ottenere in forma gratuita la concessione di un'area demaniale per la posa in opera della struttura prefabbricata nella quale ubicare il servizio, l'allaccio alla rete elettrica, idrica e fognaria;
- Considerata la disponibilità espressa dall'USL RM/F, non potendo attuare direttamente il servizio, alla stesura di una convenzione con i soggetti interessati;
- Considerato che tale servizio rientra tra quelli primariamente richiesti per la redazione del piano di sicurezza generale dei cantieri;
all'unanimità

DELIBERA

- Di concedere alla CO.SE.PO. ed all'Associazione Volontaria "F. Forno" un'area demaniale per la posa in opera di una struttura prefabbricata ove ubicare il servizio di presidio sanitario e primo soccorso in ambito portuale, applicando il canone ricognitorio previsto per le concessioni aventi scopi sociali;
- Di autorizzare il Presidente a firmare la necessaria convenzione;
- Di rimborsare ai soggetti detentori del servizio i costi sostenuti mensilmente con rate anticipate sulla spesa massima prevista di £ 200.000.000 annue, giusta Delibera n° 82 del 16/6/1997,
- Di autorizzare il recupero di tale spesa ripartendola tra le Spese Generali di ciascun cantiere tra quelli aperti in porto per la realizzazione delle opere di ristrutturazione delle banchine, in misura proporzionale al valore dell'appalto; analogamente verrà recuperata la spesa relativa agli allacci elettrici, idrici e fognari. Restano a carico dei concessionari i costi relativi all'acquisto del fabbricato, degli arredi e della strumentazione necessaria all'esercizio del servizio, oltre che le spese di utenza.

Civitavecchia, 23 ottobre 1997

IL SEGRETARIO GENERALE

(Giovanni Moscherini)

IL PRESIDENTE

(Francesco Narli)